



COMUNE DI BARI

MIBACT
Direzione Generale
Creatività Contemporanea



dicar
Politecnico di Bari



biarch

bari
international
archifestival

margini / confini / frontiere

1 _____ 20 settembre 2021

margini_l'architettura e le ferite della geografia

mostra di architettura

1 _____ 20 settembre 2021

workshop internazionale di architettura

13 _____ 18 settembre 2021

call for workshop

1. BiArch - Bari International Archifestival_margini / confini / frontiere

Il Comune di Bari, capofila di un partenariato ampio e partecipato dai principali attori istituzionali, economico-sociali e culturali della città, ospiterà la I edizione del Festival biennale di Architettura BiARCH, indagando il tema "Margini, confini, frontiere", attraverso il dialogo/confronto/incontro tra le discipline architettoniche e urbanistiche e quelle umanistiche, scientifiche e artistiche. Partendo dalla sua condizione liminare di città riversa sullo spazio adriatico-mediterraneo, Bari identifica il tema del margine come cifra distintiva della contemporaneità, proponendo un Festival-Laboratorio che sia in grado di coinvolgere il grande pubblico sugli aspetti di riflessione ma anche di attivazione legati alle sfide dell'architettura e della rigenerazione urbana. BiARCH ha come meta-obiettivo quello di coinvolgere la cittadinanza in un percorso di riflessione collettiva e transdisciplinare sul rapporto tra architettura e città, favorendo la contaminazione tra

discipline, saperi e pratiche e promuovendo la piena attivazione culturale e civile, attorno ad un evento culturale policentrico e democratico. Per questa ragione BiARCH è pensato in forma tale da alternare *public speech* a laboratori partecipativi di co-progettazione, *performances* sullo spazio pubblico, esperienze di riuso collettive, con al centro del programma e della riflessione il rapporto tra rigenerazione urbana e beni comuni, su cui la città di Bari sta conducendo un'esperienza significativa. Il tema scelto per il Festival BiARCH, "Margini, confini, frontiere", rimanda all'esigenza di superamento dei perimetri esistenti (geografici, culturali, sociali e disciplinari) per promuovere un nuovo modo di fare architettura per tutti.

2. MARGINI_l'architettura e le ferite della geografia

La sezione "Margini_l'architettura e le ferite della geografia" si articola in eventi dedicati ai fenomeni urbani delle città poste lungo le rive del Mediterraneo, con particolare riguardo a quelle condizioni di crisi determinate da cesure interne alla città, legate ad esempio alla presenza di infrastrutture portuali e logistiche, o marginali rispetto ad essa, relative all'irrisolto margine urbano-rurale (che nei quartieri di edilizia pubblica residenziale trova una particolare evidenza) o al compromesso margine urbano-costiero (che dopo anni edificazione indiscriminata, richiede il ripensamento degli insediamenti informali costieri).

Ciascuno di questi temi sarà indagato attraverso mostre tematiche, workshops di progettazione, dibattiti pubblici e *lectio magistralis*, che vedranno la partecipazione di numerosi invitati con lunga esperienza di studio sui temi della città e dei territori contemporanei, e di progetto nelle trasformazioni dei quartieri di edilizia pubblica in ambiti periferici, dei paesaggi costieri e delle aree portuali. Accompagneranno questi eventi alcune tavole rotonde che vedranno la partecipazione di invitati delle reti transnazionali, con particolare riguardo ai paesi dell'adriatico orientale. Chiudono la sezione laboratori partecipativi sui margini interni della città sviluppati con comunità autoctone e migranti, e il padiglione/press-room dedicato al tema dei media dell'architettura.

3. GREENVILLE; BLUEVILLE; PORT WITHIN THE CITY: i workshop

Il workshop "*GreenVille*" affronta il tema della forma e degli spazi della città contemporanea, con particolare riferimento al 'patrimonio' costituito dai quartieri di edilizia residenziale pubblica realizzati dal secondo dopoguerra in poi, nell'ambito dei programmi di attuazione delle politiche di sostegno al diritto all'abitazione.

Il suo obiettivo sarà quello di definire delle ipotesi di trasformazione di alcuni dei quartieri di edilizia residenziale pubblica della città metropolitana di Bari. Assumendo il problema della determinazione della forma e del carattere dei loro spazi, da quelli domestici a quelli semipubblici e a quelli collettivi, nonché della reinterpretazione dei loro rapporti reciproci e con gli spazi aperti della natura o della campagna periurbana, insieme con quello del miglioramento della dotazione di servizi e del rinnovamento tipologico di parte del patrimonio immobiliare, il workshop si pone l'obiettivo di proporre nuove grammatiche insediative capaci di integrare gli edifici e gli spazi esistenti in un nuovo sistema di relazioni urbane, riferite a nuove 'idee di città'.

Il workshop "*BlueVille*" affronta il tema della ricerca di modelli insediativi per il recupero della città dell'abusivismo e dei paesaggi dell'informale costiero. Si tratta di territori fragili caratterizzati da ecosistemi complessi, in cui le forme prevalenti dell'edificazione, interamente o parzialmente autodeterminatesi, hanno sviluppato caratteri morfologici disordinati e disgregati, tipici dello *sprawl* edilizio, contribuendo alla deturpazione di un patrimonio naturalistico e paesaggistico di pregio.

L'obiettivo del workshop sarà quello di definire delle ipotesi di trasformazione del quartiere San Giorgio e delle aree a nord di Mola di Bari, ovvero dell'intero territorio costiero che si estende, all'interno della Città Metropolitana di Bari, da Cala San Giorgio a Cala Paduano.

Assumendo un'ottica interscalare distribuita su diversi temi, che vanno dalla ri-strutturazione delle forme del territorio e del sistema delle relazioni ecologiche alla riconfigurazione morfologica degli aggregati informali,

l'obiettivo del workshop è quello di ripensare le morfologie e le spazialità incerte e incompiute degli insediamenti diffusi e informali, riconoscendo e consolidando i valori di bellezza intrinsecamente posseduti da questi brani di paesaggio naturale, nella prospettiva di rilanciare in chiave soprattutto turistica, ma anche residenziale e produttiva, questi luoghi tutt'oggi degradati.

Il workshop "*Port within the City*" affronta il tema della relazione tra gli spazi della città e le aree portuali. Aree che, con troppa frequenza, sono spesso delimitate in sé stesse e separate dal resto della città, e che in questa problematica relazione sintetizzano tutte le contraddizioni sulle trasformazioni della città contemporanea. Allo stesso tempo, una significativa possibilità di riscatto risiede nella stessa identità dei loro spazi, spesso anche "duri" ed animati da silos, gru, hangar, comunque radicati al luogo con i loro molteplici significati.

Obiettivo del workshop è quello di riflettere sulle possibilità di trasformare questi spazi a partire da una loro riconnessione con la città che li ospita, cercando di intessere nuove e possibili relazioni urbane. Non interferendo con le necessarie autonomie operative del porto, ma affrontando questa condizione e accettandone le implicazioni fino in fondo, è possibile qualificare questi spazi come luoghi collettivi, parte di un nuovo paesaggio urbano, in cui si rendano riconoscibili le forme e i caratteri delle aree portuali all'interno della città.

4. PROGRAMMA, CALENDARIO E SEDI

Mostra di architettura **GreenVille | BlueVille | Port within the City: european best practices + apulian case studies**

01 – 20 settembre 2021, Palazzo della Provincia, Lungomare Nazario Sauro, Bari

Workshop internazionali di architettura **GreenVille | BlueVille | Port within the City**

13 – 18 settembre 2021, Politecnico di Bari, Dipartimento DICAR

Mostra di architettura **GreenVille | BlueVille | Port within the City: workshops results**

Dal 18 settembre 2020, Palazzo della Provincia, Lungomare Nazario Sauro, Bari

5. LA CALL

Obiettivo della call è la selezione di studenti di architettura che comporranno i seguenti gruppi di progettazione:

GreenVille

- Atelier POLIBA: Francesco Defilippis
- Atelier RWTH_Aachen: Uwe Schroder
- Atelier RAAR_Paris: Maxime Enrico_LAN

BlueVille

- Atelier POLIBA: Carlo Moccia
- Atelier IUAV_Venezia: Armando Dal Fabbro
- Atelier KU_Leuven: Martino Tattara_DOGMA

Port within the City

- Atelier POLIBA 1: Marco Mannino
- Atelier POLIBA 2: Michele Montemurro
- Atelier UNIBO_Cesena: Gino Malacarne

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla *call* gli studenti iscritti al III° e IV° anno e i laureandi del CdLM in Architettura del Politecnico di Bari.

7. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di partecipazione sarà presentata attraverso l'invio di una mail all'indirizzo *biarch.margini@gmail.com*, riportante al proprio interno i dati anagrafici del candidato (Nome, Cognome, data di nascita); l'indicazione dell'anno di iscrizione al CdLM in Architettura o, in alternativa, del laboratorio di laurea; l'indicazione dei workshop per cui si sottopone la domanda, riportando in ordine due preferenze sui tre indicati (*GreenVille; BlueVille; Port within the City*).

Ad essa sarà allegato un portfolio illustrativo in formato pdf (max 10 pagine formato A4) dei progetti elaborati dallo studente all'interno dei Laboratori di Progettazione del CdLM in Architettura.

8. SCADENZE E PUBBLICAZIONE DEI GRUPPI DI PROGETTAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo mail precedentemente indicato entro lunedì 02 agosto 2021.

I risultati della selezione saranno comunicati via mail e pubblicati sul sito internet del dipartimento <https://www.dipartimentoocar.it/>